



Corte d'Appello di Trieste
UNEP TRIESTE

Prot. Unep 176

Trieste, 19/05/2020

OGGETTO: Provvedimento organizzativo per attività di esecuzione forzata e notifiche atti giudiziari in vigore presso l'Unep di Trieste nel periodo dal 25 maggio 2020 al 30 giugno 2020

Visto quanto contemplato nel D.L. n.23/2020, "Decreto Cura Italia" (convertito nella legge del 24 aprile 2020);

Conformemente alle indicazioni ricevute dal Ministero della Giustizia con nota del 2 maggio 2020 mirate a far gradualmente ripartire le attività istituzionali e rientrare in servizio il personale, con salvaguardia della salute dei lavoratori;

Adottate le misure organizzative necessarie ad uno svolgimento delle attività di ministero nel pieno rispetto delle prescrizioni e delle cautele in tema di emergenza covid-19 (messa a disposizione del personale di mascherine, guanti, gel igienizzanti, adozione di misure di sicurezza sul distanziamento sociale etc);

Tenuto conto del fatto che la ripresa regolare ed ordinaria nell'espletamento dell'attività istituzionale da parte dell'Unep locale e di tutti gli Uffici Giudiziari è pregiudicata dal perdurare dell'emergenza sanitaria ed è, al tempo stesso, rimessa alle possibili future determinazioni che saranno assunte per effetto di interventi normativi sia di rango primario che secondario;

Rilevato che, l'attività precipua e preponderante del personale Unep consiste nell'evasione di notifiche ed esecuzioni con l'accesso presso le abitazioni private e/o sedi di attività commerciali;

Ritenuto necessario riponderare le misure organizzative atte a preservare la tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti dell'Unep, tenuto conto delle varie e particolari prescrizioni dettate dalla normativa succitata, e dai protocolli di sicurezza stipulati con le parti sociali nel settore pubblico;

Nelle more dell'auspicata instaurazione di un canale ad hoc di intercomunicazione tra l'Ufficio della Prefettura di Trieste e l'Unep sede, in vista della trasmissione dei dati personali "sensibili", sullo stato di salute o di quarantena o di permanenza domiciliare fiduciaria del destinatario dell'atto o di suoi familiari conviventi;

Tutto ciò premesso, per il periodo dal 25 maggio 2020 al 30 giugno 2020, salvo nuove e diverse determinazioni che dovessero essere assunte per effetto dell'evoluzione epidemiologica e degli eventuali futuri provvedimenti governativi, si dispone quanto segue:

Non si darà seguito alle richieste di esecuzione diretta di pignoramenti per mancanza delle necessarie condizioni di sicurezza. Allo stato, l'eventuale condizione di positività al virus, ovvero lo stato di isolamento fiduciario dei privati cittadini e dei soggetti privati titolari di attività commerciali, non è elemento noto al personale Unep all'atto della richiesta dell'esecuzione.

Le notificazioni degli atti giudiziari e le esecuzioni di pignoramenti (presso terzi, immobiliari, di autoveicoli, sequestri etc), andranno eseguite in via ordinaria, a mezzo del servizio postale per le ragioni suddette e per limitare gli accessi ai domicili dei privati e presso le sedi delle attività commerciali.

In via eccezionale, e cioè, ove il destinatario della notifica rientri tra i seguenti soggetti: Inps, Comune di Trieste, Regione Friuli Venezia Giulia, Avvocatura dello Stato, Istituti bancari, finanziari ed assicurativi, studi professionali (avvocati, commercialisti, contabili, notai, amministratori di condominio) l'attività di notifica sarà evasa in via ordinaria "a mani".

Tale distinguo circa le modalità operative dell'ufficio viene assunto in considerazione del fatto che diversamente che per i privati cittadini, per le categorie di soggetti sopra detti, (Inps, ecc), sono operativi protocolli di

sicurezza sia nel settore pubblico che privato atti a fronteggiare l'emergenza sanitaria e, pertanto, idonei a garantire l'incolumità del lavoratore.

Il Funzionario Unep Dirigente

Dott.ssa Teresa Capozzoli

Teresa Capozzoli

Visto,

Trieste, li 19/5/2020

IL PRESIDENTE DI SEZIONE
dott. *[Signature]*

